

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ANCHE IN FUNZIONE DEL DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 2
N. 1527/AV2 DEL 08/11/2013**

Oggetto: Inserimento del Sig. M.M. presso la Comunità residenziale S. Patrignano di Rimini.-

**IL DIRETTORE GENERALE
ANCHE IN FUNZIONE DEL DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 2**

- -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RICHIAMATA la determina n. 397/ASURDG in data 17.05.2013 ad oggetto “*Presa d’atto della DGRM n. 689 del 13 maggio 2013 e determinazioni in ordine alla continuità gestionale dell’Area Vasta 2 di Fabriano*”;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l’attestazione del Dirigente della U.O. Area Economico Finanziaria e del Responsabile della u.o. Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione 2013;

- D E T E R M I N A -

1. Autorizzare, per quanto motivato e argomentato nel documento istruttorio che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, l’inserimento temporaneo del Sig. M.M. presso la Comunità Residenziale S. Patrignano di Rimini in attuazione del percorso riabilitativo predisposto dai competenti sanitari in favore dell’assistito medesimo nelle relazioni cliniche meglio richiamate nel documento istruttorio e conservate agli atti.
2. Dare atto che l’inserimento di cui sopra avverrà, in esito all’adozione del presente atto, a partire dal 09/11/2013 e fino al 31/12/2013 con riserva di adottare ulteriore e specifico atto nel caso sia necessario proseguire l’inserimento nell’anno 2014.
3. Determinare il costo che scaturisce dal presente atto fino al 31/12/2013 nell’importo di € 3.882,32 (calcolato su una previsione di n. 52 giornate di permanenza fino al 31/12/2013) dando atto che lo stesso deve iscriversi al conto n c/05.05.05.01.01 del bilancio dell’esercizio 2013 ove trova copertura economica nell’ambito del budget provvisoriamente assegnato all’AV 2 con la determina ASUR/DG n. 275/2013, giusta attestazione rilasciata in calce dall’u.o. Controllo di Gestione e dall’u.o. Gestione Economico Finanziaria.
4. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i..

5. Dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 28- commi 2 e 3 – e dell'art. 5 – comma 4 - della Legge Regionale 26/96.

IL DIRETTORE GENERALE
in qualità
DI DIRETTORE AREA VASTA 2
Dottor Piero Ciccarelli

U.O. CONTROLLO DI GESTIONE - U.O. GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Le sottoscritte attestano che il costo derivante dall'adozione del presente atto ha l'effettiva disponibilità economica all'interno del budget per come provvisoriamente assegnato con determina ASUR/DG n. 275 del 10/04/2013.

Il Dirigente U.O. Controllo di Gestione

Dr.ssa Letizia Paris

Il Responsabile del Procedimento
u.o. Gestione Economico Finanziaria
Rag. Lorian Barbetta

la presente determina consta di n. 6 pagine di cui n. __/ __ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Direzione Amministrativa Territoriale

○ **Quadro normativo di riferimento**

- L. 23/12/78 n. 833;
- LEGGE 5 giugno 1990, n. 135 “Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS”
- Decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 29 novembre 2001 “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”
- d.p.r. 14 settembre 1991 “Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per l’attivazione dei servizi per il trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate”;
- d.m. Sanità 13 settembre 1991 “Approvazione degli schemi - tipo di convenzione per la disciplina dei rapporti inerenti il trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate”;
- d.p.r. 8 marzo 2000 “Approvazione del progetto obiettivo AIDS 1998-2000”;
- d.p.c.m 21 maggio 2001, n. 308 “Regolamento concernente requisiti minimi strutturali e organizzativi per l’autorizzazione all’esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziali, a norma dell’art. 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- DGRM n. 456 del 25/03/2013 “Modificazione ed integrazione della DGR n. 1798 del 28/12/2012 avente ad oggetto: "LR n. 13 del 20/06/2003 - autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2013" ed ulteriori disposizioni in attuazione del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.”
- DG/ASUR n. 275 del 10/04/2013 “DGRM 1798/12 e DGRM 456/13 – Determinazioni”.

○ **Motivazione**

In data 10/10/2013 l’U.O. Malattie Infettive dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona inviava al Distretto di Jesi una dettagliata relazione clinica in merito alla grave compromissione clinica di un assistito residente in un Comune del Distretto di Jesi ricoverato presso l’U.O medesima affetto da AIDS.

Nella relazione, indirizzata al dr. Boschini dell’Ospedale San Patrignano di Rimini, veniva richiesto il ricovero dell’assistito M.M. presso la Casa Alloggio di San Patrignano con la predisposizione di un modulo, all’uopo predisposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 734/2007, per il ricovero in strutture ubicate fuori regione.

In detto modulo si specifica che:

- Il paziente non è in condizione di essere riabilitato in regime ambulatoriale, domiciliare o RSA,
- È stata accertata la non disponibilità di posto letto presso analoga struttura intraregionale pubblica o privata;
- Il paziente è affetto da patologia ortopedica e concomitanze instabilità clinica e/o grave pluripatologia;
- Il paziente necessita di interventi di alta specialità riabilitativa non erogabili in centri intraregionali.

Letta la suddetta relazione il Medico del Distretto rilevava che trattandosi di patologia internistica la proposta di ricovero doveva per competenza essere sottoposta al vaglio del Direttore Responsabile della Medicina Interna dell’Ospedale di Jesi.

In data 29/10/2013 perveniva dell'u.o. Medicina Interna dell'Ospedale di Jesi l'ulteriore relazione di conferma della suddetta proposta di ricovero del paziente M.M. presso la Comunità S. Patrignano congiuntamente sottoscritta dalla Dr.ssa Anna Maria Schimizzi specialista in malattie infettive e dal Dr. Carlo Rondanini specialista in medicina interna nella quale, tra l'altro, si specifica che il ricovero in ambiente protetto dell'assistito ha una duplice valenza sanitaria e sociale *"Alla luce della sussistenza di problemi assistenziali/sociali, necessità riabilitative, problemi infermieristici e problemi clinici..."*

Tenuto conto di quanto sopra il Direttore del Distretto di Jesi Dr. Giordano Grilli ha predisposto il modulo di inserimento del paziente M. M nella Comunità Socio-Sanitaria S. Patrignano prevedendo un impegno di spesa fino al 31/12/2013, in tale modulo di ricovero la retta giornaliera stabilita nella convenzione stipulata tra l'Azienda ASL di Rimini l'Associazione Comunità S. Patrignano per l'anno 2013 e consistente in € 106,65 viene ripartita tra la ASL e il Comune di residenza, come previsto dai Lea nell'ambito dell'integrazione socio sanitaria (allegato 1.C) segnatamente all'attività sanitaria e socio sanitaria a favore di persone affette da AIDS in regime residenziale, rispettivamente nella percentuale del 70% a carico della ASL e del 30% a carico del Comune.

La Comunità S. Patrignano è gestita dal Società Cooperativa Sociale con sede in Coriano, via San Patrignano n. 53 di Rimini ed è autorizzata al funzionamento come previsto dalle norme nazionali e regionali con riferimento alle Case Alloggio per malati affetti da infezione H.I.V. e patologie correlate come risulta esplicitato nell'atto di convenzione sottoscritto tra l'Azienda ASL di Rimini l'Associazione Comunità S. Patrignano per l'anno 2013 ed acquisito agli atti.

Le case alloggio per persone affette da HIV costituite a partire dal 1989 secondo il modello previsto dalla Legge 5 giugno 1990, n. 135, e dai successivi decreti di attuazione, assicura a coloro che non dispongono di una casa o di un nucleo familiare, l'accoglienza in una Struttura abitativa, sostegno e assistenza socio-sanitaria. L'obiettivo di tale forma di residenzialità è quello di creare un modello di assistenza che tenga conto sia dei bisogni di salute, sia dei problemi di carattere sociale delle persone malate. Le Case Alloggio, nel corso del tempo, hanno accolto in un ambiente familiare persone sieropositive e in AIDS, riducendo l'ospedalizzazione a vantaggio di un'assistenza personalizzata che assicura un sostegno, sia sul piano terapeutico, che su quello psicologico.

L'onere connesso all'esecuzione del presente atto viene calcolato in € 3.882,32 (quota parte del 70% gravante a carico dell'ASUR/Area Vasta 2) della prevedendo che l'inserimento dell'assistito avvenga dal 09/11/2013 fino al 31/12/2013 e facendo riserva di adottare ulteriore e specifico atto nel caso sia necessario proseguire l'inserimento nell'anno 2014

In ragione di quanto sopra

SI PROPONE

1. di autorizzare, per quanto motivato e argomentato nel documento istruttorio che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, l'inserimento temporaneo del Sig. M.M. presso la Comunità Residenziale S. Patrignano di Rimini in attuazione del percorso riabilitativo predisposto dai competenti sanitari in favore dell'assistito medesimo nelle relazioni cliniche negli atti del documento istruttorio e conservate agli atti;
2. di dare atto che l'inserimento di cui sopra avverrà, in esito all'adozione del presente atto a partire dal 09/11/2013 e fino al 31/12/2013 con riserva di adottare ulteriore e specifico atto nel caso sia necessario proseguire l'inserimento nell'anno 2014;

3. di determinare il costo che scaturisce dal presente atto fino al 31/12/2013 nell'importo di € 3.882,32 (calcolato su una previsione di n. 52 giornate di permanenza fino al 31/12/2013) dando atto che lo stesso deve iscriversi al conto n c/05.05.05.01.01 del bilancio dell'esercizio 2013 ove trova copertura economica nell'ambito del budget provvisoriamente assegnato all'AV 2 con la determina ASUR/DG n. 275/2013, giusta attestazione rilasciata in calce dall'u.o. Controllo di Gestione e dall'u.o. Gestione Economico Finanziaria;
4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i.;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 28- commi 2 e 3 – e dell'art. 5 – comma 4 - della Legge Regionale 26/96.

Il Responsabile del Procedimento e
Dirigente dell'u.o. Direzione Amministrativa del Territorio

Il Responsabile dell'Istruttoria
Dr.ssa Fiammetta Mastri

Dr.ssa Chantal Mariani

- ALLEGATI -

Nessun allegato

Distretto Sanitario – Jesi

Jesi 31.10.2013

**Spett.le Centro Medico
Comunità San Patrignano
c.a. sig.ra Venturi Elisabetta
Centro Medico
bventuri@sanpatrignano.org
fax 0541 / 362309**

Oggetto: inserimento nella struttura socio-sanitaria presso la Comunità di San Patrignano di paziente affetto da AIDS e patologie correlate proveniente da AUSL Extra Regione Emilia Romagna o da Stati non appartenenti all'U.E.

Con la presente – certificata la sussistenza delle condizioni cliniche per l'accoglienza nella struttura socio-sanitaria della Comunità di San Patrignano – del paziente M.M. affetto da AIDS e patologie correlate identificato con **codice fiscale MNTMRC67C13C704A** e **libretto sanitario 3209164** residente nell'ambito territoriale di questa Azienda ASUR Marche – Area Vasta 2 – Distretto Sanitario di Jesi, si autorizza l'ingresso e si dichiara di assumere direttamente da parte della scrivente Azienda l'intero onere economico secondo la retta giornaliera stabilita dalla Giunta Regione Emilia Romagna e gli altri costi derivanti dall'inserimento del suddetto paziente nella struttura socio-sanitaria della Comunità di San Patrignano e per l'intera durata dell'inserimento.

Per il recupero dei costi delle rette giornaliere la Comunità di San Patrignano provvederà attraverso fatturazione diretta, così come stabilito dalla normativa vigente, mentre per gli altri costi conseguenti all'inserimento del paziente nella suddetta struttura, l'Azienda USL di Rimini convenzionata con la Comunità stessa provvederà secondo quanto stabilito dalle norme vigenti in tema di mobilità sanitaria.

Distinti saluti.

**Il Direttore di Distretto
Dr. Giordano Grilli**

**Intestazione fattura/nota di credito : ASUR Marche, via Caduti del Lavoro 40 – 60131 ANCONA
C.F. - P. IVA : 02175860424**

**Spedire a : ASUR Marche – AV2 – Direzione Amm.va del Territorio, via Guerri 11 – 60035 JESI (AN) - c.a Dr.ssa F. Mastri
(tel. 0731.534610, mail: fiammetta.mastri@sanita.marche.it)**